

# LA SICILIA

4 marzo 2026 - Aggiornato alle 12:18

[HOME](#) [OGGI](#) [CRONACA](#) [POLITICA](#) [ATTUALITÀ](#) [ECONOMIA](#) [ITALIA-MONDO](#) [SPORT](#)**CULTURA E  
SPETTACOLI**[LE  
PROVINCE](#)

## MOSTRE

### Tra visibile e invisibile: l'universo creativo di Sandirocco nella cappella di Santa Sofia

Dalla musica al "colore digitale": inaugurata la personale curata da Rino Sabella

di Lorenzo Rosso

04 Marzo 2026, 11:18 | 11:20



Seguici su  

LS

“Arte come riflesso dell’anima” è questo il titolo della mostra, allestita nella suggestiva **cappella di Santa Sofia**, inaugurata presso **Palazzo San Domenico**, dall’artista **Francesco Sandirocco**. L’evento, patrocinato dal **Comune di Agrigento**, rappresenta un’occasione unica per immergersi nell’universo creativo dell’autore, **originario della provincia di Frosinone** ma **agrigentino acquisito**, già delineato nel suo spazio digitale come un percorso tra opere, emozioni e visioni.

La filosofia che guida l’intera produzione di Sandirocco è il concetto per l’appunto, di “**arte come riflesso dell’anima**”, con opere su tela in mostra, **trentacinque** in tutto, che variano dal **concettuale** al **figurativo**, e che rappresentano frammenti di un’indagine interiore che mira a coinvolgere l’osservatore in un dialogo emotivo profondo e personale.

La mostra è un invito a scoprire come il colore e la forma possano trasformarsi in espressioni tangibili dello spirito. L'esposizione, curata da **Rino Sabella**, permette di toccare con mano questa poetica, offrendo una selezione di lavori che spaziano tra **suggestioni oniriche e riflessioni esistenziali**.

“La mostra – scrive nel catalogo il critico Sabella - ci invita inoltre a **varcare quella soglia tra visibile e invisibile**, tra l'**illusione di ciò che appare** e il **mistero di ciò che si cela**, offrendo uno spazio di riflessione personale in cui l'opera diventa **specchio dell'anima** di chi guarda. **Francesco Sandirocco** – continua Sabella - crea sulla tela opere di **grande intensità** come naturale estensione di una profonda passione per la **creazione musicale**” Il visitatore è quindi invitato ad apprezzare quel **“pizzico di colore digitale”** che caratterizza la poetica dell'autore, un ponte ideale tra la modernità del linguaggio e la classicità del sentire. Le opere sono veri e propri frammenti di un'indagine interiore che mira a un dialogo emotivo profondo e personale. L'esposizione rimarrà **aperta gratuitamente al pubblico** fino al **20 di marzo**.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

---